



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 Gennaio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 30 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 29 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Boom di ricoverati e contagi in crescita

C. RICCOTTI. LA ROCCA pag. II

COVID

Ancora niente vittime
ma è boom di ricoveri
con 110 pazienti
negli ospedali iblei

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

LA PREVENZIONE

Acate. Dopo il sequestro di sette chilometri di costa, l'allarme lanciato dall'Usb sulle condizioni dei lavoratori
«I braccianti hanno subito anni di esposizione all'inquinamento»



Dopo il sequestro di sette chilometri di costa da parte della Capitaneria di porto di Pozzallo, l'intervento dell'Usb «Si ripropone - è spiegato dal sindacato - la drammatica situazione dei rifiuti, denunciata più volte anche dalla nostra organizzazione. Siamo diventati famosa per i nostri prodotti agricoli che, tuttavia, crescono tra plastica e rifiuti tossici, destinati alle cassette dei mercati ortofrutticoli di Vittoria e agli scaffali di centinaia di supermercati. E a subire le conseguenze di tutto questo, i più esposti, sono i braccianti».

VALENTINA MACI pag. V



Primo Piano

Ancora niente vittime ma è boom di ricoveri con ben 110 pazienti

Covid. Diciassette persone non sono residenti in provincia
Forti incrementi di contagi nel capoluogo, a Modica e a Vittoria

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra venerdì e sabato mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta, per il secondo giorno consecutivo, nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 429 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Continua a salire, però, la curva dei contagi con i positivi che sono adesso complessivamente 9253 (mentre ieri erano 9075) e, di questi, 9143 - cioè 183 in più di ieri - si trovano in isolamento domiciliare. 16 sono alla RSA Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 4 in Foresteria Covid all'Ompa e 110 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 282 (+19), Chiaramonte Gulfi 244 (+15), Comiso 1.076 (-3), Giarratana 60 (+1), Ispica 360 (-4), Modica 1717 (+111), Monterosso Almo 22 (-), Pozzallo 468 (+6), Ragusa 1990 (+35), Santa Croce Camerina 308 (-14), Scicli 635 (+35), Vittoria 1.981 (-18). Insomma, in tanti Comuni si registra un incremento significativo dei contagi, il più evidente a Modica con 111 positivi in più in sole 24 ore. Ragusa e Vitto-

Come accedere agli ambulatori



c.r.l.r.) Prestazioni ambulatoriali: come funzionano con le nuove disposizioni? I vaccinati possono accedere direttamente mostrando il green pass, indossando la mascherina ffp2. I non vaccinati, invece, possono accedere alle prestazioni previa esibizione del tampone rapido (a proprie spese) fatto 48 ore prima. Sia vaccinati che non vaccinati dovranno presentarsi all'appuntamento 30 minuti prima, accedere da soli. Per prenotare o disdire gli appuntamenti presso gli ambulatori dell'Asp di Ragusa occorre chiamare lo 0932-658702.

ria rimangono le due città con più positivi in isolamento domiciliare.

Dai positivi ai ricoverati, che superano quota 100 passando dai 95 di ieri a 110. Di questi 69 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 33 nel reparto di Malattie Infettive, 9 in Oncologia, 21 in Astanteria Covid e 6 in Terapia Intensiva (12 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 12 pazienti: 10 in Malattie Infettive, 1 in Chirurgia e 1 in Ortopedia (2 residenti fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 29: tutti in Medicina Covid (3 residenti fuori in provincia). Salgono a 37.713 (cioè 1003 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 250.600 sono i molecolari, 37.948 i sierologici, 633.130 i rapidi, per un totale di 921.678 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di venerdì (ultimo aggiornamento disponibile) ha fatto registrare 2458 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 231 prime dosi, 425 richiami e 1802 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata del 28 gennaio, 500 dosi di vaccino sono state inoculate in quello



di contrada Beneventano a Modica, 132 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 432 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 387 nel Centro Asi di Ragusa.

Per quanto concerne i medici di famiglia, venerdì hanno somministrato 506 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 55 a domicilio. Diciotto vaccinazioni sono state fatte, invece, nelle farmacie della provincia. Riguardo la campagna vaccinale per i più piccoli, sempre in riferimento al 28 gennaio, sono state inoculate 352 dosi di Pfizer pediatrico:

107 prime dosi e 245 richiami. Da quando è cominciata la campagna vaccinale dedicata agli under 12, per questo target, in totale, sono state somministrate 8.559 dosi di vaccino. Prosegue a buon ritmo anche la campagna per quanto riguarda le terze dosi che, al 28 gennaio, sono arrivate a quota 141.740. In generale, da quando è iniziata la campagna vaccinale, in provincia di Ragusa, sono state somministrate 653.988 dosi di vaccino: 269.737 prime dosi e 247.427 richiami oltre alle terze dosi già citate prima.

Da un po' di tempo, come si sa, i sanitari dell'Usca non si recano più a casa dei soggetti in quarantena per eseguire il tampone (salvo che per casi particolari), ma questi ultimi, dopo aver ricevuto un messaggio da parte del sistema informatico dell'Asp, si debbono recare presso il drive-in indicato, fare la fila in auto e, quindi, fare test. E per chi non ha l'auto? È una domanda che in questi giorni hanno posto in tanti: un soggetto positivo o in quarantena può recarsi a piedi presso il drive-in? Abbiamo posto la domanda all'Asp e ci è stato riferito che in caso di impossibilità ad avere un mezzo, la persona interessata può inviare una e-mail all'Usca di riferimento (gli indirizzi si trovano nel sito dell'Asp) e i sanitari eseguiranno il tampone a domicilio.

Andare nel drive-in a piedi (specie se si è positivi) comporta un rischio enorme perché si possono contagiare lungo il cammino. È, insomma, da evitare assolutamente.

E a proposito di tamponi rapidi, dopo aver garantito tamponi gratuiti anche nelle strutture private per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado di "contatto di caso", l'assessorato regionale alla Salute ha dato comunicazione alle Asp che tale misura va estesa anche alla popolazione scolastica delle scuole primarie. Questo per cercare di rendere più celere l'esecuzione dei test al fine di garantire una maggiore partecipazione per la didattica in presenza. Restano invariate le modalità operative che permettono ai pediatri di libera scelta e ai medici di assistenza primaria, di rilasciare idonea prescrizione medica

Non solo drive-in per i test dopo l'isolamento chi non ha l'auto deve prenotare all'Asp e il personale effettuerà l'esame a domicilio



per l'effettuazione del test antigenico gratuito per la ricerca di SARS-CoV-2 a favore di "contatti stretti" con soggetti confermati positivi in ambito scolastico.

Rimanendo in tema di tamponi rapidi, il 28 gennaio i drive-in straordinari (cioè per eseguire i tamponi ai soggetti posti in isolamento o quarantena) erano 6. Giarratana, Pozzallo, Comiso, Modica, Ragusa e Vittoria. In totale in queste postazioni sono stati eseguiti 1.297 test antigenici rapidi e, al termine della giornata, sono risul-



NELLE SCUOLE. Via libera dalla Regione al tampone gratis anche negli istituti privati

tati 122 positivi: 6 a Giarratana, 20 a Pozzallo, 31 a Modica, 32 a Ragusa e 33 a Vittoria che, nello specifico, ha registrato il maggior numero di somministrazioni (544).

Sempre in riferimento al 28 gennaio, altri 690 positivi sono risultati tra i 2739 tamponi antigenici rapidi effettuati nelle strutture territoriali esterne all'Asp. Insomma, anche in provincia, l'indice di trasmissione del virus continua a rimanere alto per via della variante Omicron.

C. R. L. R.



Infermieri e richieste «Valorizzateci di più»

Anche i rappresentanti del Nursind Ragusa (il sindacato degli infermieri) venerdì scorso erano presenti a Palermo per protestare davanti a Palazzo D'Orleans. Salari non adeguati, turni sfiananti senza ferie e ore su ore di straordinari non pagati. Questi alcuni dei temi messi sul piatto dagli infermieri.

«Le istituzioni ci hanno voltato le spalle - ha affermato Giuseppe Savasta, segretario provinciale Nursind Ragusa -. Serve un contratto nazionale che valorizzi veramente il ruolo dell'infermiere, anche dal lato economico. In questo momento si parla di contrattazione e serve un vero segnale da parte dello stato che deve inserire risorse in più». Fin qui, dunque, la presa di posizione del sindacato.

R. R.

MICHELE FARINACCIO

A rischio il 90% dei lavori in corso. Ma non solo. La scure pronta ad abbattersi potrebbe far saltare tutti gli interventi programmati per i prossimi mesi. All'orizzonte una vera e propria catastrofe economica a fronte di quel provvedimento, il superbonus, che ha ridato vitalità all'edilizia e, a cascata, anche alle varie filiere che coinvolgono le imprese del settore dei servizi. È il tenore dell'accurato allarme lanciato da Confcommercio Sicilia a proposito della stretta antifrodi contenuta nel decreto Sostegni ter che introduce forti limitazioni alla cessione del credito.

«Numerose aziende, non potendo cedere il credito alle imprese, non potranno pagare i fornitori - avverte il presidente regionale Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti - e questa anomalia avrà ricadute pesantissime su tutti i settori produttivi, compresi quelli del commercio. La ripartenza economica, storicamente, ha sempre poggiato le fondamenta sull'edilizia. E se la blocchiamo, sarà un disastro. Comprendiamo la ratio dell'intervento che si vorrebbe attuare, finalizzato a bloccare il meccanismo attraverso cui le mafie sfruttano i bonus varati dal Governo allo scopo di riciclare i proventi miliardari illeciti. Ma, allo stesso tempo, sosteniamo che non si può paralizzare un'intera economia. Si profila, è opportuno evidenziarlo a scanso di equivoci, una catastrofe

Previste limitazioni alla cessione dei crediti commercialisti e associazioni di categoria «Sarebbe la fine degli effetti del superbonus»



Maurizio Attinelli e Gianluca Manenti

senza precedenti».

Anche la Conferenza degli Ordini dei Commercialisti e dei Esperti Contabili, esprime preoccupazione in merito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'art. 28 del D.Lgs. che prevede limitazioni che potrebbero far saltare l'utilizzo dei crediti d'imposta, credito cedibile una sola volta. La bozza del "decreto Sostegni ter", infatti, limita ad un solo passaggio la cessione del credito per superbonus e bonus casa. «Questo significa - spiega Maurizio Attinelli, coordinatore regionale



ALLARME. Manenti: «Un vero smacco». Attinelli: «E' necessario che questa proposta non passi»



Un cantiere col superbonus

della Conferenza degli Ordini dei Commercialisti - che il beneficiario della detrazione potrà cedere il credito ad altri soggetti, banche e intermediari finanziari, ma questi non potranno cederlo a loro volta. I fornitori che praticano lo sconto in fattura potranno recuperare lo sconto sotto forma di credito di imposta e cederlo una sola volta ad altri soggetti. Anziché colpire pesantemente chi ha abusato o frodato, si è pensato di limitare (per tutti) la circolazione dei crediti fiscali».



Terziario e disabili domani le scadenze

m.f.) L'Ente bilaterale del terziario di Ragusa comunica alle imprese e ai lavoratori del comparto operanti nell'area iblea che il ministero del Lavoro ha ricordato che entro il 31 gennaio deve essere inviato in via telematica il prospetto informativo disabili, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale del 2 novembre 2010. Il prospetto informativo disabili è una dichiarazione che i datori di lavoro con 15 o più dipendenti devono presentare alle autorità territoriali competenti, indicando la situazione occupazionale, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle categorie protette. «Il prospetto - chiariscono dal consiglio direttivo dell'Ebt Ragusa - non deve essere inviato tutti gli anni ma solo qualora vi siano stati cambiamenti nella mappa occupazionale».

«I braccianti agricoli sono i più esposti»

Acate. Dopo il sequestro di sette chilometri di costa da parte della Capitaneria di porto, interviene l'Usb
«Lo smaltimento incontrollato dei rifiuti ha generato una serie di impatti negativi di natura ambientale»

E l'attivista ambientale Zingaro aggiunge «Dove sono stati tutti quelli che oggi cantano vittoria?»

VALENTINA MACI

ACATE. La Federazione del Sociale Usb di Ragusa interviene sullo stato disastroso in cui versa la fascia trasformata: «Si ripropone la drammatica situazione dei rifiuti, denunciata più volte anche dalla nostra organizzazione a mezzo stampa, nazionale e internazionale. Ragusa negli anni è diventata famosa per i suoi prodotti agricoli che, tuttavia, crescono tra plastica e rifiuti tossici, destinati alle cassette dei mercati ortofruttili di Vittoria e agli scaffali di centinaia di supermercati. Qui i rifiuti seguono un altro destino: alcuni vengono gettati sversati direttamente sul mare o nel fiume Dirillo, altri invece vengono sintetizzati attraverso la combustione prendendo fuoco. L'accumulo dei rifiuti speciali e delle materie plastiche, in particolar modo la loro combustione, provoca lo smaltimento nel terreno di sostanze inquinanti e nocive, che possono non solo inquinare il suolo e le falde acquifere, ma anche liberare i-

drocarburi nell'aria altamente contaminante. Dalle difficoltà dello smaltimento dei rifiuti organici ai costi elevati per un corretto smaltimento dei teli della plastica, i 'padroncini agricoli' si sentono in diritto e nelle possibilità di aggirare le pratiche politiche attraverso le dispersioni non controllate dei rifiuti speciali, ignorando così le problematiche ambientali che queste azioni comportano. Questo perché la burocrazia per il rilascio delle autorizzazioni per l'attività di dette discariche si mostra molto contorta e confusionaria, va da sé che è più veloce ed economico rilasciare rifiuti ai margini delle serre o direttamente trasportati nei letti del fiume».

«Lo smaltimento incontrollato dei rifiuti genera - prosegue l'Usb Ragusa - una serie di impatti negativi di natura ambientale e sulla salute pubblica. Pratiche che non gioveranno a nessuno, soprattutto a colui che è maggiormente esposto: il bracciante. Il lavoratore agricolo è infatti la persona maggiormente esposta al trattamento di sostanze nocive e allo smaltimento incontrollato di esse. Consideriamo l'ultima azione di sequestro effettuata dalla capitaneria di porto un significativo intervento, ma non basta. Da anni le istituzioni, a tutti i livelli, sono totalmente assenti. Così come è stata assente la politica e il mondo sindacale, spesso non più interessato alla difesa dei lavoratori. Noi, come la Federazione del sociale Usb continueremo a svolgere il nostro ruolo sindacale di difesa e di organizzazione dei lavoratori braccianti, lavorando sul campo attraverso il nostro sindacato di strada».

Esul sequestro di sette chilometri di



L'area interessata dal sequestro da parte della Capitaneria di porto

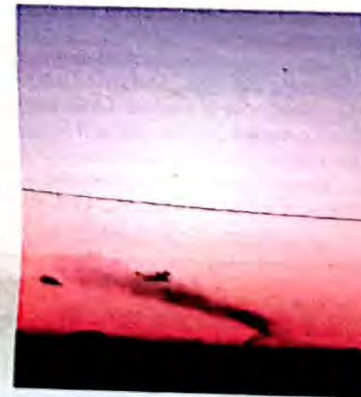
costa tra Macconi e Scoglitti Riccardo Zingaro, attivista ambientale da anni sul campo, dice: «Leggo con soddisfazione le prese di posizione di associazioni ambientaliste e di sindacati sulle operazioni effettuate. Mi chiedo dove sono stati in questi decenni durante i quali questo scempio ambientale è stato perpetrato. Chi si è mobilitato per protestare fattivamente, ad esempio, quando venivo messo alla gogna ad Acate con la 'tassa Zingaro' per le bonifiche alla foce? Dovremmo essere tutti uniti - conclude - davanti ad un disastro di queste proporzioni e pensare concretamente ora alla bonifica ma, soprattutto, alla prevenzione di crimini di tale entità».

VITTORIA: L'APPELLO DI SCUDERI ALLA GIUNTA

«Fronte comune sulle fumarole, siamo in ritardo»

VITTORIA. E sulla lotta alle fumarole il consigliere comunale di Vittoria, Giuseppe Scuderi dichiara: «La notizia della creazione di un fronte comune, frutto di un vertice tenutosi a Palazzo Iacono, per contrastare il fenomeno delle fumarole potrebbe essere letta come un buon auspicio se non fossimo tremendamente in ritardo. Come testimonia anche lo scatto da me realizzato l'altro ieri al tramonto, lungo la fascia trasformata, la questione è pressante e deve essere affrontata di petto. Non possono essere tollerate distrazioni. Dovevamo pensarci già ieri. Ma tant'è».

Scuderi chiede all'amministrazione



ne Aiello di «fare presto». «In campagna elettorale - continua Scuderi - Aiello aveva promesso i droni per stanare chi bruciava la plastica delle serre. Bene, aspettiamo ancora che sorvolino i nostri cieli. In ogni caso, se droni non saranno, ci vuole un'azione determinata ed efficace. E non bisogna aspettare l'estate. Perché, come abbiamo avuto modo di appurare, il problema continua ad essere qui e adesso. Quindi, sollecitiamo un intervento immediato e ci auguriamo che il fenomeno possa essere contenuto se non debellato una volta per tutte. Basta respirare questi fumi!».

V. M.

Società

Vittoria, Ennio
sarà proiettato
anche al Golden



VITTORIA. d.c.) La Multisala Golden di Vittoria rende omaggio al grande Ennio Morricone accogliendo l'anteprima nazionale del documentario dedicato dal regista Tornatore al grande compositore. Le proiezioni, dopo ieri, anche oggi e il 17 febbraio data dell'uscita ufficiale del film. ●

COMISO



L'appuntamento tenutosi nella sala dell'Ottica Marchi

Coraggio, dolore e solitudine nei personaggi messi in scena da Raccuglia

Il libro. Il cantautore palermitano narra le avventure di un piccolo protagonista

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. Il romanzo d'esordio di Marco Raccuglia "Il ricercatore di parole", edito da Kromato edizioni, è stato presentato sabato scorso nella sala dell'Ottica Marchi, col patrocinio del Comune di Comiso e della Pro Loco Comiso. Folto e attento il pubblico, presente il sindaco Maria Rita Schembari.

Una serata organizzata con stile e sicurezza dalla famiglia Marchi e in particolare da Daniela Marchi che ha introdotto l'evento presentando i due ospiti: lo stesso Marco Raccuglia e il giornalista Antonello Lauretta.

Gli eventi narrati nel romanzo portano il piccolo protagonista indietro nel passato e avanti nel futuro. Durante il tragitto incontra diversi personaggi come Solitudine e Coraggio, discute con il Tempo, visita la stanza di Dolore. Con il susseguirsi delle tappe, cresce la consape-

«Il ricercatore di parole» rievoca la letteratura popolare con attenzione al mondo delle fiabe

volezza del piccolo eroe di avere una missione da compiere.

Per adempiere al suo compito, dovrà essere disposto a pagare un caro prezzo e mettere, forse, in gioco la vita stessa. A fare da cornice alla storia Palermo, con i suoi antichi palazzi nobiliari, i quartieri, i suoi personaggi, fedele, in ogni epoca, alla sua vertigine di profumi e colori.

Un viaggio che è anche sonoro: o-

gni capitolo è, infatti, accompagnato dalle parole raccolte dal ricercatore nella forma del testo di una canzone, colonna sonora di ciascun capitolo, che è possibile ascoltare attraverso un codice Qr e che, nell'occasione, l'autore ha cantato accompagnato dalla sua chitarra.

Le canzoni, presenti nel libro e scritte da Marco Raccuglia, hanno vinto illustri premi nazionali. Raccuglia è un cantautore palermitano cresciuto nel quartiere della Zisa che ha determinato il carattere e la personalità dell'autore, affascinato dall'euforia del quartiere stesso e allo stesso tempo dal desiderio di rievocare, attraverso i suoi ricordi, le voci de-

gli adulti e bambini che ne caratterizzavano le giornate.

Crescendo, prevale l'ideale comune di "lasciare traccia", di descrivere un passato che aiuti il presente a fare spazio ad un futuro idealmente ricercato e attento. Il romanzo può

ricondersi all'alveo del genere "Realismo magico", rievocando la letteratura popolare con attenzione al mondo delle fiabe e all'invenzione fantastica di Italo Calvino.

L'evento, un felice connubio tra letteratura e arti visive; dopo la presentazione del libro di Marco Raccuglia, gli ospiti hanno potuto, infatti, visitare la mostra antologica di pittura dell'artista comisana Irene Giudice. ●



Raccuglia alla chitarra